

IL CAMPANILE



Parrocchia S. Lucia, Via Lombardia 13, 00013 FONTE NUOVA Santa Lucia (RM);

25 Agosto 2013

Orari SS. Messe: **In parrocchia: Feriale:** dal Lunedì al Venerdì 7,30; Sabato 7,30; 18,30. **Festiva:** 8,00; 9,30; 11,00.

Per comunicare con Don Antonio 06/9050142, 3382316117; Don Louis 3395071117.

Indirizzo mail della parrocchia: santaluciaparrocchia@gmail.com . Sito della parrocchia: www.parrocchiasantaluciafn.it

25 XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO:

8,00: Di Berardino Vincenzo e Rosa;
9,30: Carpenito Antonio e Maria Rosina; **11,00:** pro popolo.

26 Lunedì: 7,30: Francescucci Eleonora ed Enrico;

27 Martedì (Santa Monica): 7,30: Sirci Giuseppe;

28 Mercoledì (Sant'Agostino): 7,30: Def. Fam. Marini Divinangelo;

29 Giovedì (Martirio di San Giovanni Battista): 7,30: Gagliesi Luigi e Iolanda;

30 Venerdì: 7,30: Agata e Tommaso;

31 Sabato: 7,30: Def. Fam. Rufini Mariano; **18,30:** Scaricamazza Vittorio;

1 XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO:

8,00: Secondina, Maria Chiara, Paolo; **9,30:** Contardi Aldo e Carola; **11,00:** pro popolo e 50° di Matrimonio di Berti Rinaldo e Fraleoni Paola; **18,30:** Massimi Ernesto.

INFORMAZIONE!

Da **Domenica 1 Settembre** ritornerà l'orario delle Sante Messe del tempo invernale: nei giorni feriali la Santa Messa sarà celebrata alle ore 7,30 e alle ore 18,30. Nei giorni festivi la Santa Messa sarà celebrata alle ore 8,00; alle ore 9,30; alle ore 11,00 e nel pomeriggio alle ore 18,30.

Nel mese di Settembre sono disponibili numerosi giorni in cui è possibile mettere **intenzioni per le Sante Messe** che vengono celebrate sia al mattino alle ore 7,30, sia nel pomeriggio alle ore 18,30. coloro che desiderano pregare per i propri defunti si rivolgano in parrocchia.

Con il mese di Settembre riprenderemo l'**adorazione Eucaristica** nei primi Giovedì di ogni mese. Pregheremo al solito per le vocazioni sacerdotali e religiose. Coloro che desiderano impegnarsi nel corso della giornata a vivere questo momento di intimità con Gesù nell'Eucaristia, sono pregati di **aggiungere** il proprio nome nell'elenco che si trova in fondo alla chiesa.

FIGLIO MIO NON TRASCURARE LA CORREZIONE DEL SIGNORE.

RIFLETTIAMO

Nei locali più esclusivi ci sono i buttafuori, a fare da filtro all'ingresso. Entra chi risponde a certi criteri o chi è raccomandato. Se si tratta di una discoteca, poco male; purtroppo avviene anche per altri ingressi: nel mondo del lavoro, ad esempio, come fanno tanti giovani alle prese con il miraggio di un posto, e non certo fisso. Come se non bastasse, anche Gesù, interrogato se siano pochi o tanti quelli che si salvano, si mette a parlare di porta stretta. In realtà, se guardiamo alla sua vicenda, dobbiamo riconoscere che, quanto afferma, lo ricorda anzitutto a se stesso. Infatti fin dalla scena delle tentazioni nel deserto, la scelta radicale per la logica del regno gli fa dire dei no convinti e dei sì liberanti, motivati dalla parola di Dio. Siamo lontani dal moralismo di chi chiede agli altri ciò che lui non sposterebbe con un dito, Gesù ha scelto la porta stretta non perché volesse fare l'eroe, per essere migliore degli altri. Lo fa perché altre porte non c'erano per entrare nel regno del Padre suo. Del resto solo la logica del regno spiega la stranezza di una porta, che sembrerebbe stretta per alcuni ma larga per altri, la vicenda di Gesù di Nazareth ci dice che quanti siedono per primo alla mensa del regno sono quelli che non si meriterebbero un bel niente: peccatori, pubblicani, prostitute. Altro che porta stretta! Negli Atti degli Apostoli, Luca racconta la sorpresa e il disappunto dei cristiani di origine ebraica ai quali Paolo e Barnaba riferirono tutto quello che Dio aveva compiuto per mezzo di loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede (At. 14,27). Non ci sono dunque privilegi, per nessuno; la porta è unica per tutti ed è insieme stretta e larga, come lo è l'impegno d'amore che lega coloro che si vogliono bene. Può chiudersi o aprirsi, ma il criterio non è di tipo religioso; chi si vanta di aver mangiato e bevuto con il Signore, non è detto che vi sia dentro. Altri, da noi squalificati, ci precedono. La porta è Gesù, come afferma egli stesso: *io sono la porta, se uno entra attraverso di me, sarà salvato. Entrerà ed uscirà e troverà pascolo* (Gv. 10,9). La porta stretta, pertanto, non è l'ingresso riservato a pochi eletti. È la relazione con il Cristo il passaggio necessario per venire alla luce.

INFORMAZIONE! INFORMAZIONE!! INFORMAZIONE!!!

Venerdì 11 Ottobre, dalle ore 19,00 alle ore 21,00, presso la parrocchia di Passo Corese inizierà la **scuola di teologia per la pastorale** che ha come **scopo** formare operatori pastorali che abbiano una matura consapevolezza dell'esperienza di fede ecclesiale. Acquisire le conoscenze basilari dei fondamenti biblici, dottrinali, morali e spirituali della fede cristiana cattolica. Apprendere quelle competenze indispensabili per chi ha il compito di animare ed educare alla vita cristiana. Conoscere i fondamenti della Tradizione e del Magistero cattolico. Apprendere un metodo pastorale e la capacità di un discernimento teologico del contesto socio-culturale. **La scuola di teologia pastorale è per** i nuovi catechisti e gli operatori pastorali. Nei laboratori si lavorerà in modo particolare per formare catechisti per la preparazione dei genitori al battesimo dei figli. Per formare catechisti per un itinerario post battesimale con le famiglie. Aiutare i catechisti a presentare il Battesimo nella preparazione alla Prima Comunione e alla Cresima. Formare catechisti per l'Iniziazione cristiana degli adulti. Coloro che desiderano partecipare avvertano in parrocchia.